

Bando "Crosstexnet" 2011

POR CREO 2007-2013 - Linea di intervento 1.5b

F.A.Q. – DOMANDE FREQUENTI

VERSIONE 1 – AGGIORNATA AL 11.05.2011

Il Bando *Crosstexnet* è stato approvato con Decreto n. 1248 del 31/03/2011 ed è reperibile all'indirizzo http://www.regione.toscana.it/creo/bandi_aperti/index.html e all'indirizzo: www.sviluppo.toscana.it/.

Il bando cofinanzia progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale dedicati ai tessili ad alto valore aggiunto e realizzati da PMI toscane in partenariato con altre PMI europee dei paesi aderenti alla Rete CROSSTEXNET (www.crosstexnet.eu).

QUESITI GENERICI

D. Qual'è l'indirizzo e-mail a cui inviare i quesiti sulla compilazione della proposta di progetto?

R. L'indirizzo e-mail cui inviare i quesiti è: assistenzactn@sviluppo.toscana.it

D. Quali sono, ad oggi, le risorse sul bando?

R. Le risorse complessivamente disponibili ammontano a € 1.000.000,00 e derivano dalla Linea di Attività 1.5b del Por CreO 2007-2013.

Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili potranno incrementare le risorse di cui sopra.

D. Una eventuale partecipazione al bando Crosstexnet sarebbe compatibile con il fatto di avere attualmente in essere un progetto POR CREO 1.5 o 1.6?

R. Il fatto di essere stati ammessi a finanziamento sul Bando Unico R&S non esclude la possibilità di partecipare al Bando Crosstexnet. Naturalmente, però, il progetto presentato deve essere diverso da quello ammesso e finanziato sul Bando Unico.

D. Un'impresa che ha già un progetto in corso, finanziato sul bando Crosstexnet precedente, può presentare un'altra proposta?

R. Sì.

BENEFICIARI

D. Chi può presentare domanda?

R. Le PMI ubicate in tutto il territorio regionale che esercitano un'attività economica, identificata come prevalente, per l'unità locale che realizza il progetto, di cui alla classificazione ATECO ISTAT 2007 nei seguenti settori (come da paragrafo 3.2 del bando):

- Sezione C (Attività manifatturiere)
- Sezione J (Servizi di Informazione e Comunicazione), limitatamente alle categorie 58, 61, 62 e alle classi 63.11, 63.12 e 63.99
- Sezione M (Attività professionali, scientifiche e tecniche) limitatamente alle Classi 70.22, 71.11, 71.12, 71.20, 72.11, 72.19, 74.10 e sub categoria 74.90.2.

D. Le microimprese possono partecipare al bando?

R. La categoria delle microimprese, secondo il dettato della Raccomandazione della Commissione 2006/C 323/01, recepita dal Decreto M.A.P. del 18 aprile 2005, è compresa nella definizione di PMI, unitamente alla categoria delle piccole imprese e delle medie imprese (v. definizioni paragrafo 2 del Bando).

D. Quale forma giuridica deve avere un'impresa per poter presentare domanda?

R. Possono presentare domanda le imprese regolarmente costituite nelle forme giuridiche previste dall'ordinamento italiano, anche di consorzio, società consortile e cooperativa.

D. Possono accedere al presente bando le imprese artigiane?

R. Sì, possono accedere le imprese artigiane, purché in possesso di un codice di attività ammissibile ai sensi del paragrafo 3.2 del Bando.

D. Al momento della presentazione della domanda di aiuto, la nuova azienda deve essersi già costituita?

R. Sì, al momento della presentazione della domanda di aiuto l'impresa deve risultare costituita, ossia iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio.

D. Il consorzio può presentare domanda anche a titolo individuale, come singolo partecipante, indipendentemente dalle imprese consorziate?

R. Sì; possono presentare domanda le imprese regolarmente costituite nelle forme giuridiche previste dall'ordinamento italiano, compresi consorzi, società consortili e cooperative. Si precisa che il consorzio, le società consortili e cooperative possono partecipare solo a titolo individuale e non quale forma di aggregazione di imprese, che ai fini del bando si realizza esclusivamente in forma di ATI/RTI.

D. Quale è il numero dei soggetti ammessi a presentare domanda?

R. Le domande possono essere presentate sia da una singola impresa che da più imprese toscane (massimo 4) in partenariato con almeno una PMI di uno dei Paesi/Regioni aderenti alla call di Crosstexnet.

D. In caso di domanda presentata da più imprese il requisito dell'ubicazione deve sussistere per tutte le imprese partecipanti all'aggregazione o è sufficiente che tale requisito sia posseduto dall'impresa capofila?

R. In caso di domanda presentata da più imprese toscane aggregate, il requisito dell'ubicazione, come sopra descritto, deve sussistere per tutte le imprese partecipanti all'aggregazione.

D. In caso di domanda presentata da più imprese toscane, tutte le imprese devono possedere un Codice ATECO ammissibile per il bando o è sufficiente che l'impresa Capofila possieda un codice ATECO ammissibile?

R. In caso di domanda presentata da "aggregazioni tra imprese", tutte le imprese toscane devono rientrare nelle categorie ISTAT ATECO 2007 indicate nel bando al paragrafo 3.2.

D. Può partecipare al bando un'impresa non Toscana, con sede operativa in Toscana o possono partecipare solo le imprese con sede legale in Toscana?

R. Il paragrafo 3.2 del bando prevede che possano beneficiare dei contributi previsti dal presente bando le PMI ubicate in tutto il territorio regionale e regolarmente censite presso la

C.C.I.A.A., che esercitano un'attività economica, identificata come prevalente, per l'unità locale che realizza il progetto, di cui alla "Classificazione delle attività economiche ATECO ISTAT 2007" nelle sezioni elencate.

Pertanto, possono presentare domanda di finanziamento a valere sul bando in oggetto, esclusivamente le imprese che hanno sede legale o sede/i operativa/e sul territorio regionale e risultino regolarmente registrate presso la C.C.I.A.A. Nel caso di domanda di finanziamento inoltrata dalla sede operativa sul territorio regionale, la stessa dovrà risultare da visura camerale come sede operativa prevalente, ossia con attività prevalente nel settore ammissibile al bando secondo i codici Ateco 2007 descritti perentoriamente al paragrafo 3.2 del bando.

D. Cosa si intende per sede di svolgimento del progetto e relativo codice Istat?

R. La sede di svolgimento si riferisce esclusivamente alla parte toscana del progetto; deve essere indicata la sede (legale o unità locale) dove verrà realizzata la maggior parte delle attività del progetto.

ORGANISMI DI RICERCA (OR o RTO)

D. Gli organismi di ricerca possono presentare domanda di contributo?

R. No, gli OR non sono beneficiari del contributo di cui al Bando, né come capofila, né come partner. Gli organismi di ricerca si qualificano come sub-contraenti e, pertanto, fornitori.

D. Esiste un vincolo di territorialità per l'organismo di ricerca?

R. Per l'OR non esiste vincolo di territorialità: esso può essere toscano, italiano ed eventualmente anche estero.

D. Uno stesso organismo di ricerca può partecipare a più progetti presentati nello stesso periodo di apertura del bando?

R. Sì, uno stesso OR può essere fornitore nell'ambito di più progetti.

D. In quali casi si ha diritto alla premialità di punteggio stabilita dal paragrafo 11 del bando per la partecipazione di un organismo di ricerca?

R. La premialità di punteggio verrà attribuita in due casi:

- partecipazione di uno organismo di ricerca che sostiene almeno il 10% del costo totale del progetto;
- partecipazione di più organismi di ricerca che insieme sostengono almeno il 10% del costo totale del progetto.

D. Un organismo di ricerca può partecipare al progetto in misura inferiore al 10% del costo totale dello stesso?

R. E' ammessa anche la partecipazione dell'OR per meno del 10%, ma in tal caso la collaborazione non dà diritto alla premialità di punteggio prevista dal bando.

D. Per un progetto che prevede un solo partner toscano più un OR come subcontraente è necessario selezionare che il progetto è presentato da un'aggregazione?

R. No, per aggregazione si intende quella fra più imprese toscane in qualità di partner che collaborano e investono direttamente nella realizzazione del progetto.

D. Per i progetti che prevedono la partecipazione di un OR in qualità di subcontractor, il bando chiede la compilazione di un "Contratto di progetto". Corrisponde all'ATI?

R. No, il contratto di progetto non corrisponde all'ATI, ma è un contratto che regola il rapporto specifico fra il subcontractor e l'impresa che richiede il contributo e deve essere compilato secondo il modulo di cui all'"allegato 9". L'ATI deve essere redatto solo nel caso in cui il progetto sia realizzato in partenariato da più imprese toscane.

D. Il contratto di progetto con OR deve essere presentato anche se lo stesso sostiene come sub-contraente meno del 10% dei costi di progetto e quindi il progetto non rientra nella categoria di "Progetti che comportano una partecipazione di organismi di ricerca"?

R. Il contratto di progetto deve essere sottoscritto esclusivamente per «Progetti che comportano una partecipazione di organismi di ricerca», progetti, cioè, per i quali è prevista una premialità in termini di punteggio.

D. In caso di partecipazione di più organismi di ricerca ad uno stesso progetto, come viene sottoscritto il contratto previsto dal bando?

R. In caso di partecipazione di più OR ad uno stesso progetto, ciascun OR sottoscrive con l'impresa/e che richiede/ono il contributo il contratto di R&S; all'interno di ogni contratto saranno stabilite le modalità di partecipazione di ciascun OR.

D. Nel caso in cui in un progetto siano presenti due OR di cui uno svolge più del 10% e l'altro meno del 10% delle attività, il contratto di R&S dovrà essere presentato per ciascuno dei due OR partecipanti o solo per quello che svolge attività per oltre il 10% dei costi?

R. Il contratto di R&S (modulo 9) deve essere presentato solo per l'OR che svolge attività per oltre il 10% dei costi. Tuttavia, qualora fosse ritenuto necessario, sarebbe possibile includere nello stesso contratto i due OR.

D. Il contratto di progetto R&S con l'organismo di ricerca deve essere perfezionato in seguito all'eventuale approvazione della domanda o deve essere sottoscritto e presentato in fase di presentazione della proposta progettuale?

R. Come specificato, il contratto di progetto R&S deve essere presentato contestualmente alla domanda di ammissione all'agevolazione. Può essere apposta una clausola sospensiva che condiziona l'efficacia del contratto alla concessione del finanziamento.

Il predetto documento rappresenta una dichiarazione di intenti tra le parti che verrà dettagliata in maniera puntuale, anche con riguardo alle clausole economiche, solo in seguito all'eventuale approvazione del progetto.

D. Da chi viene pagato l'organismo di ricerca all'interno del progetto?

R. Gli OR, non essendo beneficiari di contributo, ma fornitori, devono sottoscrivere un contratto di progetto con l'impresa/imprese che richiede/ono il contributo. Il contratto perfezionato deve essere presentato contestualmente alla domanda di ammissione all'agevolazione.

Ciò significa che l'OR è pagato dalla/e impresa/e che richiede/ono il contributo e il rapporto tra OR e imprese è regolato dal contratto sopra citato.

D. E' necessaria una rendicontazione analitica degli importi oggetto del contratto con l'organismo di ricerca?

R. Ai fini della rendicontazione dell'attività svolta dall'OR all'interno del progetto, sarà necessario che vengano forniti dai beneficiari i seguenti documenti:

- il contratto stipulato con la/e imprese beneficiaria/e del contributo;
- una relazione tecnica dettagliata riguardante l'attività svolta secondo le modalità e specifiche che si evincono dal suddetto contratto;
- la fattura al netto dell'IVA, in quanto l'IVA non è un costo ammissibile.

Si segnala, che successivamente all'approvazione dei progetti, la Regione provvederà ad emanare apposite Linee Guida per la rendicontazione, dove verrà illustrata in dettaglio la modalità di rendicontazione di tale tipologia di spesa.

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

D. Qual è la durata massima del progetto?

R. Il progetto dovrà concludersi entro 24 mesi dalla data di comunicazione di ammissione al finanziamento da parte del comitato *Crosstexnet*, con possibilità di richiesta di una proroga adeguatamente motivata e comunque non superiore a 6 mesi.

D. E' possibile da parte di un'impresa presentare più di un progetto?

R. No, ciascuna impresa può presentare una sola domanda d'aiuto.

D. E' possibile presentare progetti che riguardino esclusivamente lo sviluppo sperimentale?

R. Sì, è possibile presentare progetti che riguardino esclusivamente lo sviluppo sperimentale.

D. E' possibile presentare un progetto che riguarda per una parte la ricerca industriale e per l'altra lo sviluppo sperimentale?

R. Sì, è possibile presentare un progetto di cui una parte riguarda la ricerca industriale e l'altra lo sviluppo sperimentale.

COSTI AMMISSIBILI

D. Da quale periodo si possono rendicontare i costi del progetto?

R. In virtù della disciplina comunitaria riguardo agli aiuti alle attività di R&S delle imprese (C323 - 2006), le spese sono ammissibili dalla data di presentazione della domanda di aiuto, in quanto non diversamente previsto dal Bando. Si segnala che, successivamente all'approvazione dei progetti, la Regione provvederà ad emanare apposite Linee Guida per la rendicontazione, dove verrà illustrata in dettaglio la modalità di rendicontazione delle diverse tipologie di spesa.

D. Le spese di viaggio del personale che lavora al progetto sotto quale categoria di costo vanno incluse?

R. Come indicato al paragrafo 5 del bando *Crosstexnet*, lettera h, le spese di viaggio del personale in trasferta per finalità legate alla realizzazione del progetto devono essere incluse nella categoria di costo "spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati".

D. I Collaboratori Coordinati a Progetto (CO.CO.PRO) sono considerati personale interno o esterno all'impresa?

R. Per analogia alla normativa fiscale, i CO.CO.PRO sono assimilati a lavoratori dipendenti e quindi rendicontabili come personale interno all'azienda.

D. Le spese sostenute per il personale amministrativo sono rendicontabili nella voce "Personale"?

R. No, in tale voce sono rendicontabili solo le spese per il personale esclusivamente addetto ad attività di ricerca. Le spese per il personale amministrativo possono essere rendicontate nella voce "spese generali".

D. Per quanto riguarda la parte di disseminazione e gestione amministrativa del progetto sono ammissibili sub-contratti a società specializzate?

R. Sub-contratti a società specializzate e servizi di consulenza sono ammissibili sia per la disseminazione che per la gestione amministrativa. In particolare per quanto riguarda l'amministrazione e rendicontazione del progetto si precisa quanto segue:

- la consulenza del Project Manager è ammissibile solo se quest'ultimo è impiegato esclusivamente ai fini del progetto di ricerca; i relativi costi vanno inquadrati nella voce "d) servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca".
- le consulenze per la rendicontazione del progetto sono ammissibili e vanno inquadrare nella voce "i) spese generali supplementari", secondo le regole specificate nel bando, che verranno dettagliate nelle Linee Guida per la Rendicontazione.

D. E' possibile per l'impresa effettuare un contratto con un socio della stessa al fine di imputare il costo delle prestazioni svolte da lui svolte?

R. Nel caso in cui i soci siano legati alla stessa società da un contratto di lavoro subordinato, l'attività degli stessi sarà rendicontabile, nei limiti del 10% del costo totale. Tali costi vanno rendicontati nelle voce a) spese di personale.

D. Sono ammissibili spese per strumentazione elettronica?

R. Le spese per strumentazione elettronica sono ammissibili tra le spese di cui alla lettera b) del paragrafo 5, rendicontate secondo le indicazioni di cui alla predetta lettera b) unitamente alle specifiche contenute a pagina 8 del bando stesso.

D. Sono ammissibili le spese per l'acquisto di strumentazione necessaria per la costruzione di un prototipo dimostrativo?

R. La spesa per l'acquisto di strumentazione necessaria alla realizzazione di un prototipo rientra, invece, nella lettera j) del paragrafo 5 del Bando. Sarà necessario rendicontare la predetta spesa secondo le indicazioni contenute a pagina 9 del bando stesso.

D. Nella voce "altri costi d'esercizio" rientrano anche le spese per acquistare materiali utilizzati per fare un prototipo (es. costo dell'acciaio inox per costruire il prototipo)?

R. Nella voce "altri costi di esercizio" previsti dalla lettera j) del paragrafo 5 del bando rientrano, tra gli altri, i materiali, come ad esempio le materie prime, direttamente imputabili all'attività di ricerca.

D. Sono ammissibili le quote di ammortamento delle attrezzature già di proprietà dell'impresa o solo quelle di nuova acquisizione?

R. Le strumentazioni già in possesso dell'azienda sono rendicontabili in quota parte solo se acquistate da "nuove" e non da "usate". Si precisa che in base al paragrafo 5 del Bando le strumentazioni e le attrezzature nuove di fabbrica necessarie allo svolgimento dell'intervento devono essere rendicontate sulla base dell'effettivo utilizzo del bene nel progetto e della durata complessiva secondo quanto indicato dalla circolare ministeriale 11 maggio 2001 n. 1034240.

SCADENZE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

D. Quale è la procedura per presentare la proposta di progetto (proposal)?

R. La procedura dipende dal ruolo svolto nel progetto stesso. Possono presentarsi 3 casi:

1. L'impresa toscana è CAPOFILA del progetto europeo.

In questo caso, e solo in questo caso, è necessario compilare e inviare i 2 appositi formulari: quello predisposto per la "proposta europea" e accessibile sul sito www.crosstexnet.eu e

quello predisposto per la "proposta toscana" e accessibile all'indirizzo

<https://sviluppo.toscana.it/crosstexnet>

Il primo va compilato e trasmesso on-line tramite l'apposita sezione del sito (*Electronic Proposal Submission – EPS*) che sarà attiva dal mese di maggio. In attesa dell'attivazione di questa sezione, i potenziali proponenti possono visionare i contenuti del formulario europeo scaricando l'*Application form* reperibile sul sito Crosstexnet. Il formulario europeo deve essere compilato in lingua inglese, secondo le istruzioni contenute nel documento *Guidelines for proposers* reperibile nello stesso sito Crosstexnet.

Il formulario per la "proposta toscana", invece, va compilato e trasmesso secondo le istruzioni qui di seguito riportate.

- 2) L'impresa toscana è CAPOFILA del progetto toscano (progetto in aggregazione toscana)
- 3) oppure è l'UNICO PARTECIPANTE TOSCANO di una proposta europea.

In entrambi questi casi, l'impresa dovrà attivare solo la procedura per la compilazione della proposta toscana tramite il sito <https://sviluppo.toscana.it/crosstexnet>.

In particolare, nel primo dei due casi, cioè quando il progetto preveda la partecipazione di due o più imprese toscane, l'impresa scelta come capofila toscano dovrà inserire anche i dati relativi agli altri partecipanti toscani che, solo a questo punto, potranno entrare nella piattaforma di Sviluppo Toscana e compilare le parti di loro competenza.

Per la compilazione del formulario relativo alla proposta toscana è necessario attenersi alle disposizioni del bando regionale Crosstexnet. **Si raccomanda, tuttavia, di controllare la coerenza dei dati forniti con quelli forniti nel formulario europeo dal capofila del progetto europeo.**

Entrambi i formulari redatti on-line andranno trasmessi per via telematica entro lo stesso termine del 31 maggio 2011.

D. Quale è la procedura da seguire in caso di aggregazione tra imprese toscane?

R. In caso di partecipazione di due o più imprese toscane allo stesso progetto, vale quanto detto sopra; inoltre, a livello regionale, deve esser presentato il modello standard di dichiarazione di intenti a costituire ATI/RTI, come indicato nel bando regionale *Crosstexnet*.

CRITERI DI SELEZIONE/CRITERI DI PREMIALITA'

D. Come viene calcolato l'indice di congruenza tra patrimonio netto e costo del progetto nel caso di progetti che coinvolgono più imprese?

R. Nel caso di progetti che coinvolgono più imprese questo parametro di valutazione deve essere calcolato come somma totale dei rapporti tra patrimonio netto di ciascuna impresa e costo del progetto, al netto del contributo, secondo la formula indicata nella tabella del paragrafo 11 del bando riferita ai criteri di selezione.

D. Validità economica: quale valore dovrà avere il rapporto "PN/ (CP-C)", affinché i costi del progetto siano definiti congrui?

R. Tale indice serve alla commissione per valutare in maniera generale la sostenibilità del progetto da parte dell'impresa. In linea generale, tanto più è elevato l'indice ricavato dalla formula, maggiore sarà il punteggio dato al progetto su questa specifica voce. La Commissione in sede di valutazione si doterà di fasce di punteggio legate ai differenti valori che l'indice potrà assumere.

D. All'interno dei criteri di selezione, cosa significa il parametro S.4 "Livello di appropriatezza della definizione e motivazione della proposta di miglioramento e dei parametri di performance connessi al Progetto, inclusa la loro misurazione"?

R. Il parametro di valutazione citato "S.4" si riferisce alla validità tecnica del progetto; pertanto, nella scheda tecnica del progetto dovrà essere data evidenza di quali siano, a livello tecnico, le motivazioni alla base della proposta di miglioramento dei processi rispetto allo "stato dell'arte", a livello aziendale ed extra-aziendale. Sarà, inoltre, necessario fornire una dettagliata descrizione delle metodologie innovative utilizzate e dei risultati attesi, indicandone i parametri e gli strumenti per una loro misurazione e valutazione.

D. Per ciò che riguarda i criteri di premialità, il paragrafo 11 del bando stabilisce che "Per l'attribuzione del punteggio relativo ai criteri di premialità è richiesta idonea certificazione nell'ambito della scheda tecnica. Rimane nella facoltà delle imprese l'invio di specifica documentazione attestante il possesso dei requisiti."

La certificazione deve essere prodotta per tutti i criteri di premialità previsti dal Bando?

R. Per l'attribuzione del punteggio relativo ai criteri di premialità è richiesto all'impresa di fornire dettagliata descrizione nella scheda tecnica e di allegare, ove richiesto, le certificazioni conseguite. Negli altri casi è nella facoltà delle imprese l'invio di ogni ulteriore documentazione a supporto delle affermazioni e descrizioni contenute nella scheda tecnica.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA SUL PORTALE DI SVILUPPO TOSCANA

Vi ricordiamo che, come indicato dal Decreto n° 1248 del 31.03.2011 art. 8.2, entro le ore 17 del 31.05.2011 è necessario presentare:

- *Proposal* completa, in lingua inglese, sul portale europeo www.crosstexnet.eu;
- Proposta completa, in lingua italiana, sul portale regionale <https://sviluppo.toscana.it/crosstexnet>

D. Quali sono le modalità per l'accesso al sistema per la compilazione on-line della domanda di aiuto?

R. Per la compilazione on-line della domanda è necessaria la registrazione sulla piattaforma on-line di Sviluppo Toscana, all'indirizzo <https://sviluppo.toscana.it/crosstexnet>

Tale registrazione avviene attraverso due passaggi:

1. *Registrazione Utente*: il legale rappresentante del soggetto proponente, o altra persona fisica che opererà come "compilatore" della domanda, richiede le "chiavi d'accesso" tramite l'apposito collegamento presente all'indirizzo <https://sviluppo.toscana.it/crosstexnet>
2. *Registrazione Ente/Impresa* (impresa o altro soggetto proponente). Una volta ricevute, all'indirizzo di posta elettronica indicato nel modulo di registrazione dell'utente, le credenziali per l'accesso, sarà possibile tornare all'indirizzo <https://sviluppo.toscana.it/crosstexnet> e accedere al sistema tramite l'apposito collegamento. A questo punto, il sistema proporrà la compilazione di un altro modulo per **associare l'utente già creato ad un "ente", corrispondente all'impresa o ad altro soggetto proponente**. In questa fase sarà necessario inserire i dati del legale rappresentante del soggetto richiedente o di altra persona fisica da esso "procurata". Sarà, inoltre, necessario allegare, in formato PDF, i seguenti documenti:
 1. carta d'identità del legale rappresentante;
 2. codice fiscale del legale rappresentante;

3. atto di nomina o conferimento dei poteri di rappresentanza legale (ad. esempio visura della società o verbale di nomina di legale rappresentante) e autodichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, di conformità all'originale.

In caso di persona "procurata" alla rappresentanza legale del soggetto promotore andranno, invece, allegati i seguenti documenti:

1. carta d'identità del procurato;
2. codice fiscale del procurato;
3. copia dell'atto di procura e autodichiarazione di conformità all'originale da parte del procurato.

L'Atto di Procura deve necessariamente contenere i seguenti elementi:

- nominativo della persona procurata alla legale rappresentanza dell'impresa richiedente;
- specifica dei poteri conferiti con la procura. In particolare, dovrà essere dettagliato che il *procurato* è titolato alla firma della domanda di contributo e dei relativi allegati.

Ultimata la compilazione, successivamente alle necessarie verifiche dei dati e degli allegati, verranno inviate, nell'arco di 48 ore, all'indirizzo di posta indicato durante la registrazione dell'utente, le chiavi di accesso con le quali sarà possibile entrare sul sistema ed iniziare la compilazione.

Si fa notare che è necessario creare un utente per ogni proposta da presentare.

D. L'utente registrato deve corrispondere con il legale rappresentante o persona da lui "procurata"?

R. No, il compilatore può essere chiunque. Colui che invece firma e chiude la domanda come legale rappresentante dell'impresa richiedente deve essere identificato in sede di account (seconda fase di registrazione: registrazione dell'impresa; v. sopra) e solo lui potrà chiudere e firmare la domanda on-line.

D. Quali sono i tempi per ottenere il rilascio delle chiavi di accesso alla compilazione on line?

R. Le chiavi di accesso verranno rilasciate entro 48 ore dalla data della richiesta.

D. Come vanno riempiti i campi "Materia della ricerca" e "Categoria del progetto di ricerca"?

R. Per *Materia*, intendiamo l'ambito applicativo previsto dal par. 3.1 del bando, quindi:

- New textile materials
- New technologies for the production of high added value and multifunctional textiles
- Textile processing

Per *Categoria* del progetto di ricerca, intendiamo una ulteriore specifica dell'ambito applicativo di cui sopra, per esempio:

- per New textile materials: bio-fibers, bio-based chemicals, composite materials, innovative active compounds, etc.
- per New technologies: nanotechnology, biotechnology, nano-biotechnology, surface treatment technologies, electronics integrated in the textile structures,
- per Textile processing: spinning, weaving, dyeing and finishing, laminating, coating.

D. Il punto S.3 - "Livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività previste, ai tempi, agli obiettivi, ai risultati, alle metodologie e all'organizzazione" della sezione "Elementi di valutazione del progetto - Parte 1" sembra essere più un richiamo a quello che è un vostro criterio di giudizio della proposta che non un tema da chiarire noi a parole. Come ci dobbiamo regolare (problema simile anche per il punto S.4)?

R. E' infatti un criterio di valutazione della proposta, esposto per trasparenza. Il richiedente dovrà descrivere, secondo il dettato del bando e all'interno degli allegati al bando specifici, le attività previste, i tempi, gli obiettivi, i risultati del progetto e i ruoli dei partner.

D. Al punto S.5 della sezione "Elementi di valutazione del progetto - Parte 1", cosa si intende per patrimonio netto (PN)? Se infatti si fa riferimento alla relativa voce del

bilancio di una società, se la proposta è presentata da più di 1 partner si deve considerare il solo capofila o la somma aggregata?

R. Il PN è la voce iscritta nel bilancio delle imprese che lo redigono (totale cap. sociale, riserve, ecc.). Il PN deve essere indicato per ciascuna impresa richiedente. Il valore dell'indicatore finale è la media dei valori dell'indicatore di ciascuna impresa richiedente.

D. Per quanto riguarda gli elementi da P1 a P10 per la valutazione del progetto, tutte le voci devono essere riempite?

R. Per i criteri da P1 a P10 il proponente ha l'onere di compilare quelle sezioni nelle quali aspira ad ottenere un punteggio di premialità, dando evidenza, in particolare, agli elementi oggettivi che danno diritto al punteggio.

D. Inserimento di ulteriori WP

R. Non è possibile inserire WP eccedenti la numerazione prevista dal formulario on-line.

D. Se nel progetto sono coinvolte due PMI toscane, ma il subcontracto con l'Organismo di Ricerca è a carico di una soltanto, nel Modulo 9 devo riportare solo i dati relativi all'azienda che dovrà sostenere questo costo?

R. Sì, esatto, è così.

D. Sul sistema di Sviluppo Toscana è richiesto il DURC. E' necessario presentarlo anche se sul bando non era specificato?

R. No, non è necessario presentare il DURC, in quanto fra le dichiarazioni di cui al *Modulo 1 (Domanda di Aiuto)* l'impresa autocertifica "di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori". Il bando prevede solo la facoltà per l'impresa di allegarlo alla documentazione, ma non l'obbligo.

D. Cosa va indicato nel campo relativo alla "partecipazione finanziaria" della dichiarazione di intenti per ATI/ATS?

R. Nella sezione Dichiarazioni - dichiarazione di intenti per ATI/ATS, alla voce "partecipazione finanziaria", le imprese devono indicare l'investimento previsto nel progetto (ovvero contributo pubblico più risorse proprie).

D. In generale non è chiaro come si chiude la procedura e come i vari documenti allegati devono essere prodotti una volta riempiti i forms.

R. Al termine della compilazione delle parti di propria competenza ogni partner dovrà:

- chiudere la domanda (prima i partner e poi il capofila)
- scaricare i file.PDF degli allegati che vengono generati dal sistema al momento della chiusura
- firmare digitalmente questi file.PDF (con la vera firma digitale che crea file firmati)
- infine, ricaricare i file firmati in piattaforma

Tutti i partners e il capofila devono firmare digitalmente tutte le dichiarazioni. Il Capofila inoltre, con la propria firma, chiude definitivamente il progetto (vedi *Linee guida alla compilazione on-line*). Le indicazioni per la compilazione sulla piattaforma Sviluppo Toscana valgono esclusivamente per la presentazione della domanda di contributo a valere sul bando regionale; restano valide le ulteriori indicazioni di cui al punto 8.2 lettera a) del bando regionale riguardo la compilazione del formulario europeo sul sito www.crosstexnet.eu.

D. Come vengono firmate le dichiarazioni? Quando (e se) entra in gioco la firma digitale? La firma digitale di ogni partner o del solo coordinatore?

R. Ogni partner compila, chiude e firma le proprie dichiarazioni con rispettiva firma digitale. Prima devono chiudere i partner e, per ultimo, il capofila; il capofila chiude dopo che tutti hanno chiuso e solo lui firma la scheda progetto.

Come scritto nelle *Linee guida alla compilazione on-line*, presenti sulla piattaforma di compilazione e sul sito web di Sviluppo Toscana, il capofila, una volta che si è registrato e ha creato il progetto, è in grado di attivare i propri partner (toscani), i quali riceveranno in automatico le chiavi di accesso per accedere alla domanda, compilare le parti di propria competenza e firmare digitalmente.

D. A seguito della procedura on line, deve essere inviata documentazione cartacea?

R. La stampa su carta della domanda NON deve essere inviata.

D. Di quanto deve essere il valore della marca da bollo?

R. La marca da bollo deve essere di € 14,62.

D. Se il progetto viene presentato da più aziende toscane, è necessario che ciascun partner inserisca una diversa marca da bollo oppure è sufficiente che tale marca da bollo venga inserita solo da Capofila.

R. La marca da bollo deve essere inserita a cura del capofila e solo da lui. La piattaforma di compilazione delle domande di contributo dispone di un campo dedicato all'inserimento del numero e della data della marca da bollo e tale compilazione deve essere effettuata solo dal soggetto capofila del partenariato.

D. Qual è la modalità di apposizione della firma sulla domanda?

R. All'atto della chiusura il sistema genera dei documenti in formato PDF i quali dovranno essere scaricati sul proprio PC, firmati digitalmente e ricaricati in piattaforma.

D. La domanda definitiva dovrà essere firmata da tutti i partner e spedita per posta tradizionale o, invece, basta l'invio telematico con la firma digitale?

R. Le domande sono regolarmente inviate, secondo il dettato del bando, con la chiusura on-line e il caricamento in piattaforma dei documenti (file PDF) firmati digitalmente.

D. Quali caratteristiche devono avere le smart card?

R. Per ciò che riguarda le smart card i legali rappresentanti dei richiedenti dovranno verificare il possesso dei certificati digitali necessari alla identificazione e firma digitale. Al rilascio della smart card è responsabilità di ciascun richiedente seguire attentamente le procedure di installazione del Software/Utility DikeUtil reperibile all'indirizzo:

https://www.firma.infocert.it/installazione/installazione_DiKeUtil.php, necessario a verificare i certificati in possesso rilasciati all'impresa da parte di InfoCamere.

Nel caso in cui non riusciste a chiudere correttamente la domanda, siete pregati di segnalare il problema riscontrato all'indirizzo supportoctn@sviluppo.toscana.it

D: La domanda è stata inserita correttamente fino alla firma digitale ieri pomeriggio. Dal sito risulta compilata correttamente, ma non ho ricevuto nessuna mail di conferma. Potreste controllare se la procedura è stata eseguita correttamente?

R: Il sistema non rilascia email di conferma alla chiusura. La stessa è visibile nella pagina principale della piattaforma che evidenzia data e ora di chiusura.